

Allegato Sub. A determinazione d'urgenza n. 8 del 29/3/2016

**RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI SUL PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ENTE
art.1 comma 612 L. 190/2014**





Indice

Premessa

A) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione

B) Risultati raggiunti

B1) le società inserite ex novo nel piano di razionalizzazione

B2) le partecipazioni societarie già in corso di dismissione ed inserite nel piano

B3) le ulteriori tipologie societarie presenti nel piano

C) Conclusioni

Premessa

Obiettivo del presente documento è quello di rendicontare in modo organico i risultati conseguiti con riguardo alla pianificazione degli interventi di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente camerale, così come richiesto dall'articolo 1, commi 611 e ss della legge n° 190/2014 (c.d. legge di stabilità 2015).

La rendicontazione prende le mosse da quanto rappresentato nel piano operativo di razionalizzazione delle suddette partecipazioni, approvato con delibera n.28 del 31/3/2015 e trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, oltre che pubblicato nel portale dell'amministrazione.

Il piano ha definito in modo organico gli interventi finalizzati a tale razionalizzazione, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

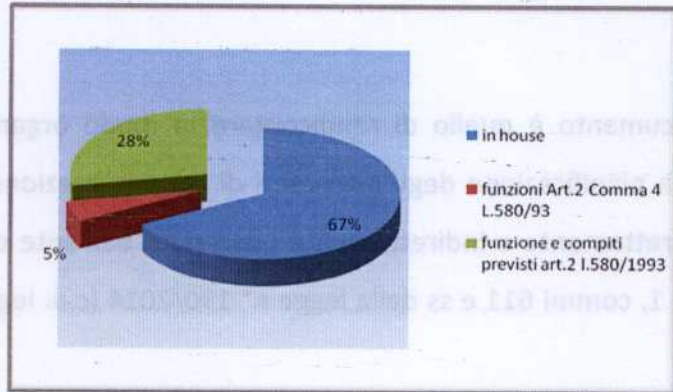
In particolare l'esame del portafoglio delle partecipate della Camera di Commercio di Brindisi effettuato con la citata delibera n.28 del 31/3/2015 consentiva di accertare che gran parte delle stesse (oltre il 67%) confluivano nel sistema della rete camerale (tipologia in house), nel quale ciascuno degli enti coinvolti costituisce un nodo fondamentale e strategico a livello territoriale per l'acquisizione e fornitura dei servizi alle imprese e per la promozione del tessuto imprenditoriale in generale.

Le rimanenti partecipazioni erano detenute in società che hanno come fine istituzionale lo sviluppo economico generale o di uno specifico settore di sviluppo locale o per finalità comunque espressamente previste dal legislatore all'art.2 della legge 580/93 e s.m.i.





Relazione sui risultati conseguiti in riferimento ai piani di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie dell'ente



In ogni caso l'Ente non aveva alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate ma solo partecipazioni di natura minoritaria con una percentuale di partecipazione che oscillava tra il 2,84 % e lo 0,004 % .

In dettaglio, gli esiti dell'analisi effettuata risultava essere la seguente:

- le società per le quali sussisteva un nesso di strumentalità o, comunque, una conformità ai modelli legali di derivazione comunitaria (c.d. in house) o dell'ordinamento nazionale (art. 2 Legge. n° 580/93 e s.m.i.) erano **14**.
- le società per le quali si era espresso un giudizio di cessione della partecipazione societaria in osservanza del principio di coerenza con le decisioni già assunte sulle medesime entità societarie ritenendole, quindi, non più modificabili erano **4**.

Non si era deciso pertanto di effettuare ulteriori dismissioni in quanto non erano emersi fatti o circostanze idonee a giustificare tale cambio di prospettiva rispetto alle scelte effettuate solo qualche mese precedente.

Si precisa che a seguito dell'adozione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni questo Ente, con nota Prot. n. 0008999 del 8/5/2015, aveva richiesto alle società partecipate di cui si era stabilito di mantenere la partecipazione, che non si trovavano in stato di scioglimento o liquidazione, di dare conto delle eventuali iniziative poste in essere o in corso di attuazione nel corso del 2015 in materia di contenimento dei costi ed in particolare di riduzione dei compensi. Tanto al fine di poter predisporre in tempo utile e nei limiti di legge prescritti una relazione sui risultati seppure indiretti conseguiti.

Con successiva nota Prot. N. 2603 del 22/02/2016 questo Ente ha sollecitato tali dati invitando le società non in liquidazione a comunicare entro e non oltre il 29 febbraio u.s. le iniziative realizzate alla data del 31/12/2015, facendo presente che il mancato riscontro della

nota in questione sarebbe stato valutato quale mancata attuazione di qualunque iniziativa di razionalizzazione nel corso del 2015.

In coerenza con tale impostazione, la presente relazione evidenzia i risultati conseguiti rispetto a quelli annunciati, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2015, così come richiesto dalla normativa sopra richiamata.

A) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione

Alla data del 31 marzo 2015 erano riconducibili a questo Ente le seguenti tipologie di partecipazione societaria:

- ° 12 Società in House con partecipazione minoritaria ;
- n°1 Società strumentale per il raggiungimento dei propri scopi ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge 580/1993 e s.m.i. sempre con partecipazione minoritaria ;
- n° 5 partecipazioni per funzione e compiti previsti art.2 L.580/1993 .

Rispetto ad esse, erano già in corso di dismissione n°4 partecipazioni, così suddivise per ognuna delle tipologie sopradette :

- n° 1 società in house non più ritenuta strategica e strumentale al perseguimento della mission camerale;
- n° 3 società esercitanti funzioni e compiti previsti art.2 L.580/1993 ma non più ritenute strategiche e strumentale al perseguimento della mission camerale;

Le restanti partecipazioni erano state tutte confermate in particolare :

- n° 11 società in house per le quali non era venuto meno il nesso di strumentalità che aveva portato all'ingresso nel capitale sociale;
- n° 1 società strumentale per il raggiungimento dei propri scopi ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge 580/1993 e s.m.i. sempre con partecipazione minoritaria (Aeroporti di Puglia s.p.a.) ;
- n° 2 società il cui mantenimento era stato deciso in quanto svolgono attività strategiche e strettamente connesse con le finalità istituzionali della Camera (Gal Alto Salento Scrl, Distretto Agroalimentare di Qualita' Jonico Salentino -Società Consortile a Responsabilità Limitata).



Relazione sui risultati conseguiti in riferimento ai piani di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie dell'ente

Le partecipazioni per le quali si era stabilito di addivenire alla cessione della relativa quota, confermando la decisione già assunta dalla Giunta con delibera n. 144 del 23/10/2014 e n. 177 del 4/12/2014, erano le seguenti:

ORGANISMO	MOTIVAZIONE
IPRES	Partecipazione non più strategica e strumentale al perseguimento della mission camerale
IG STUDENTS PUGLIA srl in liquidazione	Partecipazione non più strategica e strumentale al perseguimento della mission camerale
CONSORZIO CENTRO AGROALIMENTARE FASANO srl	Partecipazione non più strategica e strumentale al perseguimento della mission camerale
C.S.A.- Consorzio Servizi Avanzati Società consortile a responsabilità limitata	Partecipazione non più strategica e strumentale al perseguimento della mission camerale

A tal riguardo si era segnalato che alla data di redazione del piano per la Società IG STUDENTS PUGLIA srl era in corso la procedura di liquidazione giudiziaria.

Per la visione del quadro completo delle partecipazioni sopra elencate, in particolare con gli esiti delle valutazioni condotte sulle singole società, i criteri seguiti e le motivazioni addotte alla data del 31 marzo 2015, si rimanda allo schema allegato al piano presentato e trasmesso alla sezione regionale della Corte dei Conti.

B) Risultati raggiunti

B1) società inserite ex novo nel piano di razionalizzazione

Si ribadisce che non si era deciso di effettuare ulteriori dismissioni rispetto a quelle precedentemente effettuate, giuste delibera di Giunta n. 144 del 23/10/2014 e n. 117 del 4/12/2014, in quanto non erano emersi fatti o circostanze idonee a giustificare tale cambio di prospettiva rispetto alle scelte effettuate solo qualche mese precedente.



B2) le partecipazioni societarie già in corso di dismissione ed inserite nel piano

Con riferimento a tali tipologie inserite nel piano, la situazione maturata al 31.12.2015 è la seguente:

Società	Risparmio Stimato	Risparmio Effettivo	modalità e tempi di attuazione stimati in sede di redazione del piano	modalità e tempi di attuazione effettivi
C.S.A. s.c.p.a.	Non quantificabile è un mero risparmio potenziale che potrebbe conseguire dal venir meno del possibile costo da svalutazione della partecipazione e nel caso di perdita durevole di valore o per evitare il rischio di copertura perdite.	Nessun risparmio quantificabile In linea con i risultati attesi	e' stato comunicato il recesso ai sensi dell'art. 35 del vigente statuto lo stesso produrrà i suoi effetti nel 2017	La legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" pubblicata su GU n.187 del 13-8-2015, all'art. 10 ha sancito la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio e la possibilità di mantenere la singola Camera di commercio non accorpata sulla base di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e unità locali iscritte o annotate nel registro delle imprese. Pertanto a seguito dell'accorpamento obbligatorio con altro Ente camerale che utilizza a carattere continuativo o sistematico uno o più servizi del predetto consorzio (e per il quale, ai sensi dell'art. 35 comma 3 dello statuto societario, il diritto di recesso non è esercitabile), il raggiungimento dell'obiettivo previsto potrebbe essere non realizzabile per fattori esogeni alla volontà dell'Ente.
IPRES	nessun risparmio al momento per il 2015. Risparmio pari a euro 2.870,00 pari	Nessun risparmio. In linea con i risultati attesi Dall'1/1/2016 la dismissione	ai sensi art.4 dello statuto societario il recesso produrrà i suoi effetti a partire dal 1 gennaio 2016 con conseguente azzeramento del	Gli effetti del recesso si sono già prodotti a partire dall' 1/1/2016

